



COMUNE DI TENNO
Provincia di Trento

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2023 - 2025**

F.to Il Sindaco
Giuliano Marocchi

F.to Il Responsabile Servizio Finanziario
rag. Jaqueline Calacoci

F.to Il Segretario comunale
dott.ssa Sabrina Priami

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
PRINCIPI DI BILANCIO	3
1) PRINCIPI CONTABILI GENERALI.....	3
2) PRINCIPI CONTABILI APPLICATI.....	5
CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI ENTRATA E SPESA	7
COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	7
FONDO RISCHI CONTENZIOSO.....	10
FONDO ACCANTONAMENTO PERDITE SOCIETARIE.....	10
FONDO DI GARANZIA PER I DEBITI COMMERCIALI (COMMA 862 LEGGE 145/2018).....	10
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2022.....	11
ELENCO SPESE DI INVESTIMENTO	13
RICORSO AL DEBITO.....	17
GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE	17
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	17
ELENCO PARTECIPAZIONI.....	18
ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI.....	19
INTROITI PARCOMETRI A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI.....	22
ONERI DI URBANIZZAZIONE A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI.....	23

INTRODUZIONE

Con la L.P. 9 dicembre n.18, la Provincia Autonoma di Trento ha recepito il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s. m. disponendo, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, che gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

La legge provinciale n. 18 del 2015 individua gli articoli del Decreto Legislativo 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che si applicano agli enti locali in ambito provinciale.

Nel 2016 gli enti locali trentini hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015, che conservavano valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancavano quelli previsti dal nuovo sistema contabile cui era attribuita funzione conoscitiva.

Dal 2017 tutti gli enti locali devono adottare esclusivamente gli schemi di bilancio armonizzati.

La presente nota integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La nota integrativa è un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

PRINCIPI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto dei **principi contabili generali e applicati** contenuti nel D. Lgs.118/2011, vale a dire:

1) PRINCIPI CONTABILI GENERALI

- Principio della annualità:

I documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi coincidenti con l'anno solare.

Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale.

- Principio dell'unità:

La singola amministrazione pubblica è un'entità giuridica unica e unitaria, pertanto, deve essere unico e unitario sia il suo bilancio di previsione sia il suo rendiconto. E' il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate.

- Principio della universalità:

Il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio e degli andamenti dell'amministrazione, anche nell'ottica degli equilibri economico – finanziari del sistema di bilancio.

Sono incompatibili con il principio dell'universalità le gestioni fuori bilancio, consistenti in gestioni poste in essere dalla singola amministrazione o da sue articolazioni organizzative – che non abbiano autonomia gestionale – che non transitano nel bilancio. Le contabilità separate, ove ammesse dalla normativa, devono essere ricondotte al sistema di bilancio dell'amministrazione entro i termini dell'esercizio.

- Principio della integrità:

Nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite.

- Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:

Il principio della «veridicità» ricerca nei dati contabili di bilancio la rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio. Le previsioni devono essere sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, da fondate aspettative di acquisizione delle risorse. Di conseguenza l'informazione contabile è attendibile se è priva di errori e distorsioni rilevanti e se si può fare affidamento su essa. È necessario il rispetto formale e sostanziale delle norme per la redazione dei documenti contabili e la presentazione di una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali.

- Principio della significatività e rilevanza:

Il procedimento di formazione del sistema di bilancio implica delle stime o previsioni. Pertanto, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza e all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio. L'informazione è rilevante se la sua omissione o errata presentazione può influenzare le decisioni assunte degli utilizzatori sulla base del sistema di bilancio.

- Principio della flessibilità:

Il principio di flessibilità è volto a trovare all'interno dei documenti contabili di programmazione e previsione di bilancio la possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo. Per tale finalità la legge disciplina l'utilizzo di strumenti ordinari, come il fondo di riserva, destinati a garantire le risorse da impiegare a copertura delle spese relative a eventi imprevedibili e straordinari.

- Principio della congruità:

Consiste nella verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti. La congruità delle entrate e delle spese deve essere valutata in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso nel periodo degli impegni pluriennali che sono coerentemente rappresentati nel sistema di bilancio nelle fasi di previsione e programmazione, di gestione e rendicontazione.

- Principio della prudenza:

Rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo delle valutazioni presenti nei documenti contabili del sistema di bilancio. Nel bilancio di previsione devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

- Principio della coerenza:

Occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. Pertanto in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente.

- Principio della continuità e della costanza:

La valutazione delle poste contabili di bilancio deve essere fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita.

- Principio della comparabilità e verificabilità:

Gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali.

- Principio di neutralità o imparzialità:

La redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità deve essere presente in tutto il procedimento formativo del sistema di bilancio, sia di programmazione e previsione, sia di gestione e di rendicontazione, soprattutto per quanto concerne gli elementi soggettivi.

- Principio della pubblicità:

Il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie.

-Principio dell'equilibrio di bilancio:

Riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale.

- Principio della competenza finanziaria:

Costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive. Secondo il presente principio le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

- Principio della competenza economica:

È il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

- Principio della prevalenza della sostanza sulla forma:

Le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio è necessario che siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

2) PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Nei principi contabili applicati si trovano norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti.

I principi contabili applicati sono i seguenti:

- **il principio concernente la programmazione di bilancio;**
- **il principio concernente la contabilità finanziaria;**
- **il principio concernente la contabilità economico-patrimoniale;**
- **il principio concernente il bilancio consolidato.**

Con riferimento agli ultimi due punti, va precisato che:

- con Deliberazione consiliare n. 25 del 27.11.2019 si è avvalso della prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis, TUEL di non predisporre il bilancio consolidato;
- con Deliberazione consiliare n. 28 del 9.11.2020 si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232, TUEL di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, prendendo atto dell'obbligo di allegare, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI ENTRATA E SPESA

Le previsioni di spesa per la parte corrente del bilancio sono state predisposte in linea con gli indirizzi dell'amministrazione, tenendo conto dei vincoli di finanza pubblica e delle risorse disponibili.

Si rileva un aumento rispetto al 2022, dovuto sia all'incremento dei prezzi a causa della crisi energetica, sia al caro bollette, sia all'incremento per l'anno 2023 delle spese del personale a seguito della previsione dell'erogazione degli arretrati contrattuali dovuti agli incrementi stabiliti dalla contrattazione collettiva.

In generale le previsioni di spesa sono state fatte in linea con gli indirizzi dell'amministrazione, utilizzando prevalentemente il dato storico o l'importo di spesa derivante dai contratti già in essere, fermo restando il fatto che è stata operata una riduzione della previsione in tutti quei casi in cui si ritiene percorribile un'azione di contenimento o razionalizzazione delle spese nel prossimo triennio, ad eccezione di quelle spese necessarie per l'adeguamento dovuto al rincaro dei prezzi a causa della crisi energetica.

Vi sono inoltre casi in cui le previsioni di spesa sono strettamente correlate con le rispettive entrate a finanziamento, come per i servizi a domanda individuale per i quali è prevista la copertura dei costi mediante le tariffe (ad esempio i servizi idrici).

Per le spese in conto capitale, le previsioni per il triennio sono state costruite tenendo conto gli indirizzi di questa amministrazione comunale per quanto attiene le opere pubbliche e le altre spese di investimento, oltre che dalle necessità legate alle manutenzioni straordinarie dei vari beni immobili; il tutto in funzione delle risorse disponibili. Le previsioni sulle varie annualità del triennio sono state fatte nel rispetto del criterio dell'esigibilità della spesa, tenuto conto della programmazione fatta al riguardo da parte dei servizi comunali interessati, in particolare il Settore Tecnico per quanto concerne gli interventi legati al piano delle opere pubbliche e alle manutenzioni straordinarie.

Le previsioni di entrata sono state fatte nel rispetto del criterio della veridicità. Per le entrate tributarie utilizzando il dato storico e le banche dati disponibili, nonché le agevolazioni previste per alcune fattispecie tributarie e tariffarie. Per i trasferimenti provinciali si è tenuto conto della normativa vigente, dei dati inerenti i trasferimenti in materia di Finanza locale comunicati dalla PAT e di quanto inserito nel Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2023. Per le entrate extratributarie, per taluni servizi si è considerato il dato storico e in particolare l'ultimo triennio;

Per i proventi legati a corrispettivi tariffari le banche dati relative e le rispettive tariffe applicabili all'utenza; per le entrate dalla gestione dei beni comunali i contratti in essere, in particolare: fitti e concessioni attive di immobili e altri beni comunali, concessioni per le quali è previsto il pagamento del relativo canone.

Per un approfondimento dettagliato si rimanda al Documento Unico di Programmazione, dove sono stati illustrati i criteri utilizzati per la previsione delle diverse entrate.

Per le previsioni di entrata in conto capitale, i trasferimenti provinciali, i fondi PNRR, i contributi del BIM e della Comunità Alto Garda e Ledro, sono stati considerati per gli importi già previsti in materia di finanza locale o per quanto già assegnato in funzione di specifici interventi. Per quanto riguarda la disamina dei fondi PNRR si rimanda alla lettura del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, in cui vengono elencati i progetti a rilevanza PNRR finanziati.

Le entrate da alienazioni sono state quantificate solo per le operazioni di dismissione (cessioni o permuta) per le quali esiste già un accordo con la controparte o sono stati comunque definiti in modo certo i relativi valore economici.

Sono state applicate inoltre quote di avanzo accantonato e vincolato nonché Fondo Pluriennale Vincolato al finanziamento di spese sia di parte corrente che in conto capitale, per il cui approfondimento si rimanda ai paragrafi seguenti e al Documento Unico di Programmazione.

COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

I Principi contabili in materia di armonizzazione contabile stabiliscono l'obbligo di istituire in bilancio un fondo crediti di dubbia esigibilità, con l'obiettivo di evitare che le entrate di dubbia o difficile esazione possano finanziare spese esigibili.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella presente sezione si illustrano i criteri e le modalità utilizzate per la determinazione del fondo crediti dubbia esigibilità (in breve: FCDE) nel bilancio 2023-2025.

Sulla base di quanto previsto dal Principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata (par. 3.3 ed esempio n. 5 riportato in appendice) e delle precisazioni fornite da Arconet nelle FAQ:

- intendendo avvalersi della facoltà di slittare il quinquennio di riferimento per considerare anche le riscossioni effettuate l'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, si è assunto quale periodo di riferimento il **quinquennio 2017-2021**. Ai sensi dell'art. 107 bis, DL 18/2020, in luogo dei dati degli esercizi 2020 e 2021 si è considerato l'esercizio 2019 (Quinquennio 2021 = 2017/2018/2019/2019/2019).

Trattandosi di esercizi "armonizzati" (dal 2016), è stato calcolato il rapporto tra incassi (nell'esercizio di competenza x e nell'esercizio x+1) e gli accertamenti dell'esercizio di competenza.

- alle percentuali come sopra determinate è stato applicato il metodo della media aritmetica semplice;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato poi determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di dubbia e difficile esazione una percentuale pari al complemento a 100 della media;
- nell'individuazione delle entrate per le quali stanziare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è proceduto come segue:
 - o sono stati esclusi i capitoli riferiti ad entrate per le quali la normativa non richiede l'istituzione del FCDE, vale a dire trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche, crediti assistiti da fidejussione ed entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa (ad esempio, l'IMIS);
 - o non sono stati considerati i capitoli riferiti ad entrate per le quali non si ritiene sussistere, in ragione della loro particolarità, un rischio legato al mancato incasso, quali:
 - entrate da servizi e beni pubblici che per loro natura sono rimosse in via anticipata o contestualmente all'effettuazione dell'operazione e che pertanto non sono suscettibili di generare crediti o insussistenze, quali ad esempio: i proventi dei servizi cimiteriali e quelli per l'utilizzo temporaneo delle sale pubbliche, i diritti di segreteria e di rogito, gli introiti del parcometro e per i servizi igienici pubblici;
 - entrate da sanzioni amministrative al codice della strada in quanto le stesse sono emesse, contabilizzate e gestite dal Corpo di Polizia Intercomunale all'interno del bilancio della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro. L'accertamento di tali entrate, da parte del Comune, avviene nel momento del riversamento delle sanzioni di competenza comunale da parte della Comunità. La previsione dello stanziamento di entrata è determinata in base al trend storico e l'accertamento viene fatto sulla base delle comunicazioni di versamento da parte della Comunità;
 - proventi da cessione di energia prodotta dagli impianti fotovoltaici, essendo tali somme accertate contestualmente alla comunicazione di versamento da parte di GSE;
 - interessi attivi sulle giacenze di tesoreria, per i quali l'accertamento coincide con la riscossione del maturato;
 - dividendi da partecipazioni azionarie: la relativa entrata è contabilizzata al momento dell'incasso dell'utile spettante;
 - alienazioni di beni del patrimonio, che si perfezionano con il pagamento antecedente o contestuale al passaggio di proprietà e quindi non presentano rischi di mancati introiti;
 - i proventi dal rilascio di permessi di costruire e relative sanzioni in materia urbanistica in quando le concessioni vengono rilasciate successivamente al versamento degli importi dovuti;

Alla luce di quanto sopra esposto, sono state quindi individuate le seguenti categorie di entrata per le quali stanziare il FCDE:

- Entrate derivanti dall'attività di accertamento di imposte immobiliari (IMIS): FCDE pari a 33,04%;
- TARI (tributo sui rifiuti): FCDE pari a 6,16%;
- Proventi del servizio idrico integrato: la previsione di entrata per il servizio acquedotto, fognatura e depurazione è effettuata sulla base del piano tariffario elaborato a totale copertura dei costi. L'accertamento coincide con quanto fatturato all'utenza. Per tali entrate è stato accantonato un FCDE come riportato nella tabella a fondo pagina (servizio depurazione pari a 7,04%, servizio fognatura pari a 4,73% e servizio acquedotto pari a 8,78%);
- Sovracanone per la derivazione di acqua per energia elettrica. Tale voce è accertata in base alla somma spettante al Comune dal privato utilizzatore, nella misura di legge. In base ai dati relativi agli incassi degli anni considerati è stato determinato un FCDE pari a 0;
- Fitti attivi: le previsioni di entrata e il relativo accertamento sono effettuati sulla base dei contratti di locazione. Per tale entrata, il dato relativo agli incassi degli anni precedenti determina un FCDE pari a 0. Per i nuovi contratti che l'Amministrazione intende stipulare nel 2023 verrà richiesta, ove opportuno, idonea garanzia fideiussoria;
- Canone di concessione di aree e spazi pubblici (sostituito dal 2021 dal nuovo canone di cui all'art. 1, comma 816, Legge 160/2019): in ragione dei dati forniti da GESTel riferiti all'ammontare dovuto e riscosso nel periodo 2017-2021, è stato calcolato un FCDE pari a 0%;
- Proventi del legname uso commercio: considerando l'andamento degli accertamenti e incassi nel quinquennio esaminato, si è calcolato un FCDE pari a 17,81%.

Sulla base di quanto sopra illustrato, il FCDE complessivamente iscritto a bilancio per l'esercizio 2023 è il seguente:

Per gli esercizi del triennio è previsto un FCDE, determinato come segue:

	Competenza 2023	FCDE BILANCIO 2023		
	PREVISIONE	%	VALORE	arrotond
ENTRATE TIT I				
TARI	323.600,00	6,16	19.946,70	19.950,00
Accertamenti/Liquidazioni ICI	0,00	0,00	0,00	
Accertamenti/Liquidazioni IMIS	30.000,00	33,04	9.912,60	9.950,00
Accertamenti/Liquidazioni TARES	350,00	0,00	0,00	0,00
			29.859,30	29.900,00
ENTRATE TIT III				
Proventi servizio depurazione	140.000,00	7,04%	9.852,13	9.850,00
Proventi servizio fognatura	28.000,00	4,73%	1.325,16	1.325,00
Proventi servizio acquedotto	121.000,00	8,78%	10.625,82	10.625,00
vendita legname	20.000,00	17,81%	3.561,72	3.600,00
			25.364,83	25.400,00
			TOTALE	55.300,00

	Competenza 2024	FCDE BILANCIO 2024		
ENTRATE TIT I	PREVISIONE	%	VALORE	arrotond
TARI	351.400,00	6,16	21.660,30	21.660,00
Accertamenti/Liquidazioni ICI	0,00	0,00	0,00	0,00
Accertamenti/Liquidazioni IMIS	30.000,00	33,04	9.912,60	9.950,00
Accertamenti/Liquidazioni TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
			31.572,90	31.610,00
ENTRATE TIT III				
Proventi servizio depurazione	140.000,00	7,04%	9.852,13	9.850,00
Proventi servizio fognatura	28.000,00	4,73%	1.325,16	1.325,00
Proventi servizio acquedotto	121.000,00	8,78%	10.625,82	10.625,00
vendita legname	20.000,00	17,81%	3.561,72	3.560,00
			25.364,83	25.360,00
			TOTALE	56.970,00

	Competenza 2025	FCDE BILANCIO 2025		
ENTRATE TIT I	PREVISIONE	%	VALORE	arrotond
TARI	381.000,00	6,16	23.484,84	23.485,00
Accertamenti/Liquidazioni ICI	0,00	0,00	0,00	0,00
Accertamenti/Liquidazioni IMIS	30.000,00	33,04	9.912,60	9.915,00
Accertamenti/Liquidazioni TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
			33.397,44	33.400,00
ENTRATE TIT III				
Proventi servizio depurazione	140.000,00	7,04%	9.852,13	9.850,00
Proventi servizio fognatura	28.000,00	4,73%	1.325,16	1.325,00
Proventi servizio acquedotto	121.000,00	8,78%	10.625,82	10.625,00
vendita legname	20.000,00	17,81%	3.561,72	3.560,00
			25.364,83	25.360,00
			TOTALE	58.760,00

Nell'allegato B alla delibera di approvazione del bilancio è presente l'apposito prospetto concernente la composizione del FCDE.

FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il principio contabile applicato Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, al punto 5.2 lett. h), prevede la costituzione di un apposito "Fondo rischi" nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, abbia significative probabilità di soccombere o in caso di sentenza non definitiva e non esecutiva sia condannato al pagamento di spese in attesa di esiti del giudizio. Trattasi di obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

La norma prevede: "In occasione della prima applicazione dei principi contabili applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio". ... "L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti".

Tra gli stanziamenti di previsione 2023-2025 è stato previsto il Fondo rischi potenziali da contenzioso, in via prudenziale e considerando l'andamento degli esercizi precedenti, alla Missione 20 - programma 3 "Altri Fondi" del Titolo 1 della spesa, per i seguenti importi: anno 2023 euro 20.000,00.-, anno 2024 euro 20.000,00.-, anno 2025 euro 20.000,00.-.

La quota di euro 20.000,00, compatibilmente con le poche risorse di bilancio, verrà accantonata in considerazione del rischio contenzioso di soccombenza:

- nel ricorso depositato al Consiglio di Stato da parte della società GEDI srl per l'annullamento del provvedimento di revoca dell'autorizzazione alla gestione della discarica (euro 10.000,00);
- nel ricorso avanti al Tribunale di Rovereto nella causa civile con richiesta di risarcimento per danno tanatologico da perdita di congiunto promossa nei confronti dell'Ente con atto di citazione pervenuto in data 22.09.2022 prot. 4788 (euro 10.000,00).

Ci si riversa la possibilità di provvedere ad un maggiore accantonamento sul 2023 e sugli esercizi futuri, in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2022.

FONDO ACCANTONAMENTO PERDITE SOCIETARIE

Nell'ambito delle società in cui il Comune di Tenno detiene quote di partecipazione, si evidenzia che le stesse nel corso dell'ultimo triennio hanno presentato risultati d'esercizio positivi.

Pertanto, considerato l'andamento dei risultati economici delle società partecipate degli ultimi tre anni, non è stato previsto un fondo accantonamento perdite società partecipate.

FONDO DI GARANZIA PER I DEBITI COMMERCIALI (COMMA 862 LEGGE 145/2018)

I commi 858-872 della legge n. 145/2018 hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali. Se inadempienti, con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio precedente, le amministrazioni, diverse dallo Stato, che adottano la contabilità finanziaria – tra le quali sono compresi i comuni e gli altri enti locali – sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziata per l'acquisto di beni e servizi.

Il Comune di Tenno non è tenuto alla costituzione del Fondo in quanto lo stock di debito commerciale residuo scaduto e non pagato alla fine del 2022 risulta pari a € 0,00.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2022

L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022 risulta pari a euro 1.270.586,23 ed è così composto:

parte accantonata:

- euro 633.800,00 per Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, determinato come somma tra il fondo accantonato in sede di conto consuntivo al 31.12.2021 (euro 594.100,00) sommato all'accantonamento previsto in via definitiva nel bilancio 2022 (euro 49.700,00) meno le riduzioni (euro 10.000,00);
- euro 62.000,00 per fondo contenzioso determinato come somma tra il fondo accantonato in sede di conto consuntivo al 31.12.2021 (euro 42.000,00) sommato all'accantonamento previsto in via definitiva nel bilancio 2022 (euro 20.000,00)
- euro 124.350,00 per fondo trattamento fine rapporto dei dipendenti (TFR) al 31.12.2021 (euro 153.350,00) sommato all'accantonamento previsto per gli stipendi dell'anno 2022 (presunti euro 25.000,00) meno quanto utilizzato nel corso dell'esercizio per le liquidazioni (euro 54.000,00);

parte vincolata

- vincoli derivanti dalla legge, per un totale di euro 173.422,42:
 - euro 41.544,43 derivanti dagli incassi dei contributi di concessione: di cui per euro 7.988,50 dati dalla quota vincolata nell'avanzo al 31.12.2021, più gli incassi di contributi di concessione accertati nel 2022 (euro 40.555,93) che si prevede non saranno utilizzati nella gestione del bilancio 2022 per le finalità stabilite dall'art. 1, comma 460 della L. 232/2016, meno la quota applicata nel bilancio 2022 (euro 7.000,00);
 - euro 131.877,99 derivanti da: quota vincolata risultante dall'avanzo al 31.12.2021 per euro 67.393,62, più gli incassi dei parcometri accertati nel 2022 (euro 124.484,37) che si prevede non saranno utilizzati nella gestione del bilancio 2022 per le finalità stabilite dall'art. 7, comma 7 del D.Lgs. n. 285/1992, meno la quota applicata nel bilancio 2022 (euro 60.000,00);
- vincoli derivanti da trasferimenti, per un totale di euro 64.130,37:
 - euro 44.130,18 riferiti all'avanzo per la gestione di Casa Artisti: quota dell'avanzo 2021 non utilizzata nel corso del 2022 di euro 42.627,17, più le entrate vincolate accertate nel 2022 per euro 66.060,00, meno gli impegni per le spese relative alla Casa Artisti dell'anno 2022 di complessivi euro 64.556,99;
 - euro 2.166,80 riferiti all'avanzo presunto 2021 derivante dal trasferimento effettuato da un privato, con il vincolo della realizzazione di progetti a favore della scuola, non utilizzata nel corso del 2022;
 - diminuzione di euro 2.469,31 di quota vincolata nell'avanzo al 31.12.2021 per rimborso spese elettorali in quanto nel corso del 2022 si è proceduto alla restituzione delle somme eccedenti allo Stato per le consultazioni elettorali;
 - euro 12.857,14 quale avanzo del trasferimento PAT per il servizio Tagesmutter;
 - euro 2.708,56 quale avanzo da trasferimento per le spese di pulizia e disinfezione dei seggi elettorali;
 - euro 2.267,69 quale avanzo da contributo centri estivi.
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente per euro 157.034,42 derivante dall'avanzo nella gestione della tassa rifiuti anni precedenti (euro 169.605,52) maggiorato delle economie di spese del servizio in conto residui (euro 40.428,80), meno la quota utilizzata nell'anno ad abbattimento delle relative tariffe (euro 53.000,00);

parte destinata

Si prevede l'importo di euro 3.439,24 da destinare agli investimenti, riferibile ad entrate del titolo 4 accertate nel 2022 e non utilizzate ovvero ad economie su impegni di parte straordinaria, o ancora alla quota di avanzo destinata agli investimenti degli anni precedenti risultante dal consuntivo 2021;

parte disponibile:

Calcolato quale quota residua rispetto alle componenti di cui sopra, è pari a euro 52.409,78.

Al bilancio 2023 è stato applicata la quota di risultato di amministrazione presunto di complessivi euro 39.600,00 così composta:

- euro 14.600,00 di avanzo vincolato per la gestione dei rifiuti solidi urbani;
- euro 25.000,00 di avanzo accantonato per la liquidazione del trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio.

ELENCO SPESE DI INVESTIMENTO

COMUNE DI TENNO - BILANCIO 2023-2025

ESERCIZIO 2023 - ELENCO INVESTIMENTI (Titolo 2° Spese in conto capitale) E RELATIVI FINANZIAMENTI

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	CAP.	NATURA DELLA SPESA (gli interventi sono descritti nel Documento Unico di Programmazione)	INIZIALE	CONTRIBUTI P.A.T. - L. SETTORE	quota BUDGET (ex F.I.M.)	BUDGET L.P. 36/1993	CANONI AGGIUNTIVI BIM L.P. 4/98	CONTRIB. CONC. (ONERI)	CONTRIBUTI BIM	CONTRIBUTI FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	CONTRIBUTI PAT STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE PNRR	TRASFERIM. COMUNITA'	CONTRIBUTI MISTI (art. 1, c. 29, L. n. 160/2019)	AVANZO LIBERO	AVANZO VINCOLATO DA ONERI	AVANZO VINCOLATO DA PARCOMETRI	AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIM	FPV	ALIENAZIONI IMMOBILIARI	ALTRI CONTRIBUTI	
						1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
01- servizi istituzionali generali e di gestione	05- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.02.01.03.000	3005	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER GLI IMMOBILI	1.000,00		1.000,00																	
		2.02.02.01.000	3003	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI (TERRENI)																				
		2.02.01.09.000	3040	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI	60.500,00		60.500,00																	
		2.02.01.09.005	3095	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE RURALI	15.000,00		3.800,00		11.200,00															
	06- ufficio tecnico	2.02.03.05.001	3060	SPESE PER PERIZIE COLLAUDI STUDI PROGETTAZIONI ECC.	40.000,00				40.000,00															
		2.02.01.01.000	3010	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI DI TRASPORTO	4.000,00		4.000,00																	
		2.02.01.07.000	3008	ATTREZZATURE HARDWARE PER GLI UFFICI COMUNALI	2.130,00		2.130,00																	
		2.02.03.02.000	3009	INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE COMUNALI	36.000,00			36.000,00																
		2.02.03.02.000	3021	INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE COMUNALI PNRR - MISURA 1.4.1 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE SITO INTERNET	79.922,00									cap. 1211/R	79.922,00									
		2.02.03.02.000	3022	INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE COMUNALI PH08 - MISURA 1.4.3 APP IO	5.103,00									cap. 1212/B	5.103,00									
2.02.03.02.000	3023	INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE COMUNALI PNRR - MISURA 1.4.4 SPID CIE	14.000,00									cap. 1212/B	14.000,00											
				Totale Missione 01	257.655,00																			
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	2.03.01.02.000	3200	TRASFERIMENTI PER SPESE IN CONTO CAPITALE POLIZIA INTERCOMUNALE	1.000,00																		cap. 1310/E 1.000,00	
				Totale Missione 03	1.000,00																			
04 - Istruzione e diritto allo studio	02- Altri ordini di istruzione non universitaria	2.02.01.09.003	3248	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	70.000,00				70.000,00															
				Totale Missione 04	70.000,00																			
05 - tutela e valorizzazione beni e attività culturali	01- valorizzazione dei beni di interesse storico	2.02.01.10.000	3150	RESTAURO CAPITELLO E CAPPELLA CIMITERO COLOGNA	10.000,00				10.000,00															
	03- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.02.01.09.002	3257	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEGLI ARTISTI "G. VITTONI"	15.000,00		5.000,00																	cap. 1277/R 10.000,00
				Totale Missione 05	25.000,00																			
06- politiche giovanili sport e tempo libero	01- sport e tempo libero	2.02.01.05.999	3706	SPESE PER ATTREZZATURE PER PARCO GIOCHI	10.000,00					10.000,00														
				Totale Missione 06	10.000,00																			
07- turismo	01- sviluppo e valorizzazione del turismo	2.02.03.06.999	3830	SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHIOSCO AL LAGO (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI IVA)	1.200,00		1.200,00																	
				Totale Missione 07	1.200,00																			
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01- Urbanistica e assetto del territorio	2.02.01.03.000	3810	ACQUISTI PER ARREDO URBANO	5.000,00								5.000,00											
				Totale Missione 08	5.000,00																			
09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.02.01.09.014	3715	SPESE PER INTERVENTI STRAORDINARI IN AMBITO AMBIENTALE	25.000,00					25.000,00														
	04- servizio idrico integrato	2.02.01.05.999	3468	ATTREZZATURE SERVIZIO IDRICO (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI IVA)	6.000,00		6.000,00																	
		2.02.01.09.010	3530	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	5.000,00				5.000,00															
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		2.02.01.09.000	3716	REALIZZAZIONE NUOVI SERVIZI IGIENICI AREA LAGO	45.000,00				45.000,00														
				Totale Missione 09	81.000,00																			
10- trasporti e mobilità	05- viabilità e infrastrutture stradali	2.02.01.04.002	3755	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	50.000,00												68 - energetico 50.000,00							
		2.02.01.05.002	3012	SPESE STRAORDINARIE PER ATTREZZATURE SANITARIE PER STRADE PARCHEGGI E TERRITORIO COMUNALE	12.000,00		12.000,00																	
		2.02.01.05.999	3013	SPESE PER ATTREZZATURE VIABILITA' E MANUTENZIONI STRADE E AREE VERDI	3.500,00		3.500,00																	
		2.02.01.09.012	3726	VIABILITA' GAVAZZO-FOCI LOTTO SUD	790.000,00						330.000,00				cap. 1351/E 460.000,00									
		2.02.01.09.012	3750	SPESE STRAORDINARIE PER LA VIABILITA'	150.000,00		75.000,00	75.000,00																
				Totale Missione 10	1.005.500,00																			
11- soccorso civile	01- sistema di protezione civile	2.03.04.01.001	3231	CONTRIBUTI STRAORDINARIO VIGILI FUOCO VOLONTARI TENNO PER ACQUISTO ATTREZZATURE (NUOVA CODIFICA DAL 2019)	61.870,00		61.870,00																	
				Totale Missione 11	61.870,00																			
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09- Servizio necroscopico e cimiteriale	2.02.01.05.999	3640	ACQUISTO ATTREZZATURE PER I CIMITERI COMUNALI	2.000,00				2.000,00															
				Totale Missione 12	2.000,00																			
16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.02.02.01.000	3930	INTERVENTI PIANO SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020	11.000,00				6.000,00	5.000,00														
				Totale Missione 16	11.000,00																			
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01- Fonti energetiche	2.02.01.04.002	3906	REALIZZAZIONE CENTRALINA MAGNONE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	35.000,00			35.000,00																
				Totale Missione 17	35.000,00																			
				TOTALE 2022	1.566.225,00	0,00	236.000,00	146.000,00	178.000,00	51.200,00	330.000,00	-	5.000,00	99.025,00	460.000,00	50.000,00	-	-	-	-	-	-	-	11.000,00

COMUNE DI TENNO - BILANCIO 2023-2025

ESERCIZIO 2024 - ELENCO INVESTIMENTI (Titolo 2° Spese in conto capitale) E RELATIVI FINANZIAMENTI

scheda 2	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	CAP.	NATURA DELLA SPESA (gli interventi sono descritti nel Documento Unico di Programmazione)	FINALE	CONTRIBUTI P.A.T. - L. SETTORE	quota BUDGET (ex F.I.M.)	BUDGET L.P. 36/1992	CANONI AGGIUNTIVI BIM L.P. 4/97	CONTRIB. CONC. (ONERI)	CONTRIBUTI I BIM	CONTRIBUTO FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	CONTRIBUTO PAT STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE PNRR	TRASFERIM. COMUNITA'	CONTRIBUTI MISTI (art. 1, c. 29, L. n. 160/2019)	AVANZO	FPV	ALIENAZIONI IMMOBILIARI	ALTRI CONTRIBUTI
								CAP. 1100	CAP. 1110	CAP. 1036	CAP. 1120	CAP. 1321	CAP. 1112	CAP. 1101	CAP. 1118/1121 /1122/1123	cap 1317/1351	CAP. 1274		CAP. 7	CAP. 1033	
							1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
SI	01- servizi istituzionali generali e di gestione	05 - Gestione dei beni demaniali e 06 - ufficio tecnico	2.02.03.06.999 2.02.03.05.001	3047 3060	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ENERGETICO STABILI SPESE PER PERIZIE COLLAUDI STUDI PROGETTAZIONI ECC.	50.000,00 5.000,00					5.000,00						Eff. energetico 50.000,00				
					Totale Missione 01	55.000,00															
	05- tutela e valorizzazione beni e attività culturali	02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.02.01.09.002	3257	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEGLI ARTISTI "G. VITTONI"	15.000,00					5.000,00										cap. 1277/E 10.000,00
					Totale Missione 05	15.000,00															
	09- sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.02.01.09.014	3715	SPESE PER INTERVENTI STRAORDINARI IN AMBITO AMBIENTALE	7.630,00					7.630,00										
					Totale Missione 09	7.630,00															
	10- trasporti e mobilità	05-viabilità e infrastrutture stradali	2.02.01.09.012	3750	SPESE STRAORDINARIE PER LA VIABILITA	25.000,00					25.000,00										
					Totale Missione 10	25.000,00															
	11- soccorso civile	01-sistema di protezione civile	2.03.04.01.001	3231	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI FUOCO VOLONTARI TENNO PER ACQUISTO ATTREZZATURE (NUOVA CODIFICA DAL 2019)	1.870,00					1.870,00										
					Totale Missione 11	1.870,00															
	16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.02.02.01.000	3930	INTERVENTI PIANO SVILUPPO RURALE (PSR) 2014 2020	5.500,00					5.500,00										
					Totale Missione 16	5.500,00															
					TOTALE 2023	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00

COMUNE DI TENNO - BILANCIO 2023-2025

ESERCIZIO 2025 - ELENCO INVESTIMENTI (Titolo 2° Spese in conto capitale) E RELATIVI FINANZIAMENTI

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	CAP.	NATURA DELLA SPESA (gli interventi sono descritti nel Documento Unico di Programmazione)	FINALE	CONTRIBUTI P.A.T. - L. SETTORE	quota BUDGET (ex F.I.M.)	BUDGET L.P. 36/1992	CANONI AGGIUNTIVI BIM L.P. 4/97	CONTRIB. CONC. (ONERI)	CONTRIBUT I BIM	CONTRIBUTO FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	CONTRIBUTO PAT STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE PNRR	TRASFERIM. COMUNITA'	CONTRIBUTI MISTI (art. 1, c. 29, L. n. 160/2019)	AVANZO	FPV	ALIENAZIONI IMMOBILIARI	ALTRI CONTRIBUTI
						1	CAP. 1100	CAP. 1110	CAP. 1036	CAP. 1120	CAP. 1321	CAP. 1112	CAP. 1101	CAP. 1118/1121 /1122/1123	cap 1317/1351	CAP. 1274		CAP. 7	CAP. 1033	
01- servizi istituzionali	06- ufficio tecnico	2.02.03.05.001	3060	SPESE PER PERIZIE COLLAUDI STUDI PROGETTAZIONI ECC.	5.000,00					5.000,00										
				Totale Missione 01	5.000,00															
09- sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.02.01.09.014	3715	SPESE PER INTERVENTI STRAORDINARI IN AMBITO AMBIENTALE	7.630,00					7.630,00										
				Totale Missione 09	7.630,00															
10- trasporti e mobilità	05-viabilità e infrastrutture stradali	2.02.01.09.012	3750	SPESE STRAORDINARIE PER LA VIABILITA	30.000,00					30.000,00										
				Totale Missione 10	30.000,00															
11- soccorso civile	01-sistema di protezione civile	2.03.04.01.001	3231	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI FUOCO VOLONTARI TENNO PER ACQUISTO ATTREZZATURE (NUOVA CODIFICA DAL 2019)	1.870,00					1.870,00										
				Totale Missione 11	1.870,00															
16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.02.02.01.000	3930	INTERVENTI PIANO SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020	5.500,00					5.500,00										
				Totale Missione 16	5.500,00															
				TOTALE 2024	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RICORSO AL DEBITO

Nell'ambito della programmazione finanziaria 2023-2025 non sono previsti interventi finanziati tramite ricorso all'indebitamento.

In data 31.12.2022, a seguito del versamento della quota di debito residuo di euro 57.075,09 (con indennizzo pari a zero) si è provveduto all'estinzione anticipata dell'ultimo mutuo ancora in essere presso la Cassa Depositi e Prestiti di euro 180.000,00 (codice posizione 6015853/00) a suo tempo contratto per il parziale finanziamento di lavori di ristrutturazione di parti della rete fognaria.

L'estinzione definitiva è stata confermata con effetto 01.01.2023 come da nota della Cassa DD.PP. pervenuta in data 30.01.2023 ns. prot. 557/A.

Rimane a carico della missione 50 del bilancio fino alla scadenza, il rimborso delle quote capitale annue dell'anticipazione PAT per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 di euro 18.493,13 annui.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE

Il Comune non ha in essere alcuna garanzia, principale o sussidiaria, prestata a soggetti terzi.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune non è titolare di alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati o di finanziamento che includono una componente derivata; di conseguenza non vi è alcun onere o impegno finanziario a bilancio.

ELENCO PARTECIPAZIONI

Di seguito l'elenco delle partecipazioni societarie detenute dal Comune al 31.12.2021. Maggiori informazioni sono presenti nell'apposito paragrafo del Documento Unico di Programmazione.

Ragione sociale		% partecipazione	servizio
1	Consorzio Comuni Trentini soc. coop.	0,54%	Servizi amministrativi a supporto dell'ente
2	Gestione Entrate s.r.l. (GestEL)	6,99%	Gestione Entrate locali
3	AGS s.p.a.	0,022%	Distribuzione gas metano
4	Farmacie Comunali s.p.a.	0,01%	Farmacia comunale di Tenno
5	Garda Trentino s.p.a.	1,954%	Promozione attività turistica
6	Trentino Digitale s.p.a.	0,0091%	Gestione sistemi informatici
7	Primiero Energia s.p.a.	0,066%	Produzione e distribuzione energia elettrica

ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Secondo quanto specificato dal principio contabile applicato della programmazione di bilancio (par. 9.11.3), è necessario distinguere le entrate e le spese tra “ricorrenti” e “non ricorrenti”. Al riguardo è precisato che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l’acquisizione dell’entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all’evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) accensioni di prestiti;
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Sulla base di quanto sopra, sono state distinte nel bilancio le seguenti entrate e spese “non ricorrenti”:

- entrate

P.Finanz.	Ca	Descrizione	TIPO	2023	2024	2025
1.01.01.06.002	38	I.M.I.S. (IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE) DA ATTIVITA DI ACCERTAMENTO	Non ricorrente	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1.01.01.51.002	53	INTROITO TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI DA ATTIVITA DI ACCERTAMENTO	Non ricorrente	350,00	150,00	150,00
2.01.01.01.003	140	CONTRIBUTO "AREE INTERNE" EX DPCM 24.9.2020	Non ricorrente	25.010,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	145	CONTRIBUTO SPESE EMERGENZA COVID 19	Non ricorrente	100,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	155	CONTRIBUTO PAT AL PROGETTO "UN ENTE PER LO SVILUPPO LOCALE DI TENNO"	Non ricorrente	24.100,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	722	RIMBORSO SPESE ELETTORALI DALLA P.A.T.	Non ricorrente	3.000,00	0,00	0,00
3.02.02.01.000	350	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI ORDINANZE E NORME DI LEGGE	Non ricorrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3.02.02.01.000	351	SANZIONI E CONTRAVVENZIONI	Non ricorrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale ENTRATE TITOLI 1 - 2 - 3				93.560,00	41.150,00	41.150,00
4.02.01.01.001	1121	FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE PNRR - MISURA 1.4.1 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE SITO INTERNET	Non ricorrente	79.922,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	1122	FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE PNRR - MISURA 1.4.3 APP IO	Non ricorrente	5.103,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	1123	FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE PNRR - MISURA 1.4.4 SPID CIE	Non ricorrente	14.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	1036	RIPARTO CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. (L.P. 4/98) - NUOVA CODIFICA CONTABILE DAL 2018	Non ricorrente	178.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	1100	FONDO INVESTIMENTI (EX QUOTA F. INVESTIMENTI MINORI)	Non ricorrente	236.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	1101	CONTRIBUTO P.A.T. PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE COMUNALI MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO - LEGGE 30.12.2021 N. 234 ART. 1 COMMA 4	Non ricorrente	5.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	1110	FONDO INVESTIMENTI L.P. 36/93	Non ricorrente	146.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	1274	CONTRIBUTO STATALE L. 160/2019 ART. 1 COMMA 29 E SEGG. DALLA PAT - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Non ricorrente	50.000,00	50.000,00	0,00
4.02.01.02.003	1277	CONCORSO COMUNI SPESE STRAORDINARIE CASA ARTISTI "G. VITTORE"	Non ricorrente	10.000,00	10.000,00	
4.02.01.02.006	1351	TRASFERIMENTO PARTE STRAORDINARIA DALLA COMUNITA	Non ricorrente	460.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.018	1321	CONTRIBUTI BIM PIANI TRIENNALI OPERE PUBBLICHE	Non ricorrente	330.000,00	0,00	0,00
4.05.01.01.001	1120	CONTRIBUTO DI CONCESSIONE -ART.106 L.P. 2/91 -	Non ricorrente	107.200,00	50.000,00	50.000,00
4.05.03.05.001	1350	RIMBORSO SPESE PARTE STRAORDINARIA	Non ricorrente	1.000,00	0,00	0,00
Totale ENTRATE TITOLO 4				1.622.225,00	110.000,00	50.000,00
7.01.01.01.001	1600	ANTICIPAZIONE DI CASSA	Non ricorrente	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale ENTRATE TITOLO 7				1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale complessivo ENTRATE NON RICORRENTI				2.715.785,00	1.151.150,00	1.091.150,00

- spese

P.Finanz.	Ca	Descrizione	TIPO	2023	2024	2025
1.01.01.01.000	317	ARRETRATI PERSONALE SERVIZIO TECNICO	Non ricorrente	7.000,00	0,00	0,00
1.01.01.01.001	65	ARRETRATI AL PERSONALE UFFICIO SEGRETERIA	Non ricorrente	5.250,00	0,00	0,00
1.01.01.01.001	217	ARRETRATI PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO	Non ricorrente	3.200,00	0,00	0,00
1.01.01.01.001	257	ARRETRATI PERSONALE UFFICIO ANAGRAFE	Non ricorrente	3.200,00	0,00	0,00
1.01.01.01.001	2204	ARRETRATI PERSONALE VIABILITA' E PARCHEGGI	Non ricorrente	2.900,00	0,00	0,00
1.01.01.01.003	251	SPESE PERSONALE DIPENDENTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	Non ricorrente	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1.01.02.01.001	256	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SPESE PERSONALE DIPENDENTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	Non ricorrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1.03.01.02.010	252	SPESE PER ACQUISTI DI BENI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	Non ricorrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1.03.02.11.000	190	SPESE PER IL PROGETTO "UN ENTE PER LO SVILUPPO LOCALE DI TENNO"	Non ricorrente	24.100,00	0,00	0,00
1.03.02.11.000	335	SPESE PER INCARICHI TECNICI E PERIZIE	Non ricorrente	6.000,00	4.500,00	4.500,00
1.03.02.11.006	300	SPESE PER LITI E PER ATTI A DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE	Non ricorrente	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1.03.02.11.999	336	RICOGNIZIONE E AGGIORNAMENTO BANCA DATI INFORMATICA SUGLI IMMOBILI	Non ricorrente	20.000,00	0,00	0,00
1.03.02.12.002	1940	COSTO PER PERSONALE COMPARTICIPATO NELLA MANUTENZIONE DEL VERDE	Non ricorrente	12.500,00	12.500,00	12.500,00
1.03.02.99.004	253	SPESE PER SERVIZI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	Non ricorrente	5.000,00	4.100,00	4.100,00
1.04.01.01.999	267	RESTITUZIONE ALLO STATO SOMME ECCEDENTI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	Non ricorrente	1.000,00	0,00	0,00
1.04.02.01.002	111	LIQUIDAZIONE QUOTA T.F.R. SPETTANTE AL PERSONALE DIPENDENTE	Non ricorrente	25.000,00	11.000,00	11.000,00
1.04.03.99.999	2170	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AI SENSI DEL DPCM 24.9.2020 "AREE INTERNE"	Non ricorrente	25.010,00	0,00	0,00
1.09.99.05.001	482	RIMBORSO ALLE IMPRESE SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO PER LA PROPRIETA' BOSCHIVA (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	Non ricorrente	5.000,00	0,00	0,00
1.10.01.99.000	2715	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	Non ricorrente	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1.10.05.02.000	305	SPESE PER RISARCIMENTI	Non ricorrente	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale USCITE TITOLO 1				176.660,00	63.600,00	63.600,00
2.02.01.01.000	3010	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI DI TRASPORTO	Non ricorrente	4.000,00		
2.02.01.03.000	3005	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER GLI IMMOBILI COMUNALI	Non ricorrente	1.000,00		
2.02.01.03.000	3810	ACQUISTI PER ARREDO URBANO	Non ricorrente	5.000,00		
2.02.01.04.002	3755	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Non ricorrente	50.000,00		
2.02.01.04.002	3906	REALIZZAZIONE CENTRALINA MAGNONE (ATTIVITA RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	Non ricorrente	35.000,00	0,00	0,00
2.02.01.05.002	3012	SPESE STRAORDINARIE PER ATTREZZATURE SANITARIE PER STRADE, PARCHEGGI E TERRITORIO COMUNALE	Non ricorrente	12.000,00	0,00	0,00
2.02.01.05.999	3013	SPESE PER ATTREZZATURE VIABILITA' E MANUTENZIONI STRADE E AREE VERDI	Non ricorrente	3.500,00	0,00	0,00
2.02.01.05.999	3468	ATTREZZATURE SERVIZIO IDRICO (ATTIVITA RILEVANTE AI FINI IVA)	Non ricorrente	6.000,00	0,00	0,00
2.02.01.05.999	3640	ACQUISTO ATTREZZATURE PER I CIMITERI COMUNALI	Non ricorrente	2.000,00		
2.02.01.05.999	3706	SPESE PER ATTREZZATURE PER PARCO GIOCHI	Non ricorrente	10.000,00	0,00	0,00
2.02.01.07.000	3008	ATTREZZATURE HARDWARE PER GLI UFFICI COMUNALI	Non ricorrente	2.130,00		
2.02.01.09.000	3040	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	Non ricorrente	60.500,00		
2.02.01.09.000	3716	REALIZZAZIONE NUOVI SERVIZI IGIENICI AREA LAGO	Non ricorrente	45.000,00		
2.02.01.09.002	3257	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEGLI ARTISTI "G. VITTONI"	Non ricorrente	15.000,00	15.000,00	0,00
2.02.01.09.003	3248	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	Non ricorrente	70.000,00	0,00	0,00
2.02.03.06.999	3830	SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHIOSCO AL LAGO	Non ricorrente	1.200,00	0,00	0,00
2.02.01.09.005	3095	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE RURALI	Non ricorrente	15.000,00		
2.02.01.09.010	3530	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE (ATTIVITA RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	Non ricorrente	5.000,00		
2.02.01.09.012	3726	VIABILITA' GAVAZZO-FOCI LOTTO SUD	Non ricorrente	790.000,00	0,00	0,00
2.02.01.09.012	3750	SPESE STRAORDINARIE PER LA VIABILITA	Non ricorrente	150.000,00	25.000,00	30.000,00
2.02.01.09.014	3715	SPESE PER INTERVENTI STRAORDINARI IN AMBITO AMBIENTALE	Non ricorrente	25.000,00	7.630,00	7.630,00
2.02.01.10.000	3150	RESTAURO CAPITELLO COLOGNA	Non ricorrente	10.000,00		
2.02.02.01.000	3930	INTERVENTI PIANO SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020	Non ricorrente	11.000,00	5.500,00	5.500,00
2.02.03.02.000	3009	INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE COMUNALI	Non ricorrente	36.000,00	0,00	0,00
2.02.03.02.000	3021	INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE COMUNALI PNRR - MISURA 1.4.1 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE SITO INTERNET	Non ricorrente	79.922,00	0,00	0,00
2.02.03.02.000	3022	INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE COMUNALI PNRR - MISURA 1.4.3 APP IO	Non ricorrente	5.103,00	0,00	0,00
2.02.03.02.000	3023	INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE COMUNALI PNRR - MISURA 1.4.4 SPID CIE	Non ricorrente	14.000,00	0,00	0,00
2.02.03.05.001	3060	SPESE PER PERIZIE COLLAUDI STUDI PROGETTAZIONI ECC.	Non ricorrente	40.000,00	5.000,00	5.000,00
2.02.03.06.999	3047	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ENERGETICO STABILI	Non ricorrente		50.000,00	0,00
2.03.01.02.000	3200	TRASFERIMENTI PER SPESE IN CONTO CAPITALE POLIZIA INTERCOMUNALE	Non ricorrente	1.000,00		
2.03.04.01.001	3231	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI FUOCO VOLONTARI TENNO PER ACQUISTI ED INVESTIMENTI (NUOVA CODIFICA DAL 2019)	Non ricorrente	61.870,00	1.870,00	1.870,00
Totale USCITE TITOLO 2				1.566.225,00	110.000,00	50.000,00
5.01.01.01.001	4000	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI CASSA	Non ricorrente	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale USCITE TITOLO 5				1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale complessivo USCITE NON RICORRENTI				2.742.885,00	1.173.600,00	1.113.600,00

INTROITI PARCOMETRI A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI

I proventi dei parcometri sono destinati al finanziamento delle tipologie di spese previste dall'art. 7, comma 7, D.Lgs. n. 285/92 che recita "I proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento e le somme eventualmente eccedenti ad interventi per migliorare la mobilità urbana."

Tit	P.Finanz.	Descrizione	2023	2024	2025
3	3.01.02.01.020	INTROITO PARCOMETRO	343.800,00	341.600,00	341.600,00

Le entrate previste dai parcometri nel triennio finanziano le seguenti spese correnti relative alla gestione dei parcheggi e alla viabilità, compresa la pulizia e la manutenzione del verde dei cigli stradali:

P.Finanz.	Miss	Progr	Descrizione	2023	2024	2025
1.03.02.09.001	01	06	SPESE MANUTENZIONE AUTOMEZZI E MEZZI MECCANICI PER LA VIABILITA' - PRESTAZIONI	0,00	3.000,00	3.000,00
1.03.02.12.002	09	02	COSTO PER PERSONALE COMPARTICIPATO NELLA MANUTENZIONE DEL VERDE	12.500,00	12.500,00	12.500,00
1.01.01.01.001	10	05	ARRETRATI PERSONALE VIABILITA' E PARCHEGGI	2.900,00	0,00	0,00
1.01.01.01.002	10	05	RETRIBUZIONE PERSONALE VIABILITA' E PARCHEGGI	58.000,00	58.000,00	58.000,00
1.01.01.01.004	10	05	INDENNITA E ALTRI COMPENSI PERSONALE VIABILITA' E PARCHEGGI	0,00	700,00	700,00
1.01.02.01.001	10	05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PERSONALE VIABILITA' E PARCHEGGI	20.500,00	20.500,00	20.500,00
1.02.01.01.001	10	05	TRIBUTI A CARICO DEL COMUNE VIABILITA' E PARCHEGGI - IRAP	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1.03.01.02.000	10	05	SPESE PARCHEGGI - ACQUISTO MATERIALI	500,00	500,00	500,00
1.03.01.02.000	10	05	SPESE MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - ACQUISTO MATERIALI	3.500,00	3.500,00	3.500,00
1.03.01.02.000	10	05	SPESE MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - ACQUISTO MATERIALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1.03.02.05.004	10	05	CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA - UTENZE	98.000,00	95.000,00	95.000,00
1.03.02.07.005	10	05	AFFITTO AREE PARCHEGGIO LAGO DI TENNO	29.500,00	29.500,00	29.500,00
1.03.02.09.000	10	05	SPESE MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - PRESTAZIONI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.03.02.09.000	10	05	SPESE MANUTENZIONE PARCHEGGI - PRESTAZIONI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.03.02.09.000	10	05	SPESE MANUTENZIONE AREE CIRCOSTANTI IL LAGO DI TENNO	8.000,00	8.000,00	8.000,00
1.03.02.09.000	10	05	SPESE MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - PRESTAZIONI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1.03.02.15.012	10	05	SERVIZIO NOLEGGIO E ASSISTENZA PARCOMETRI	35.000,00	35.000,00	35.000,00
1.03.02.17.000	10	05	ONERI FINANZIARI PER INCASSI PARCOMETRI	3.500,00	3.500,00	3.500,00
1.10.02.01.001	10	05	FPV SPESA CORRENTE - INDENNITA E ALTRI COMPENSI PERSONALE VIABILITA' E PARCHEGGI	700,00	700,00	700,00
1.10.02.01.001	10	05	FPV SPESA CORRENTE - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PERSONALE VIABILITA' E PARCHEGGI	200,00	200,00	200,00
1.03.02.09.000	15	03	SPESE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA - INTERVENTO 19	45.000,00	45.000,00	45.000,00
			Quota spesa corrente finanziata dagli introiti dei parcometri	343.800,00	341.600,00	341.600,00
* finanziamento parziale						

A decorrere dal 2023 sono state correttamente spostate sotto la missione 10 programma 05 - Viabilità comunale e infrastrutture stradali -, le spese del personale e i relativi oneri riflessi di n. 2 operai dedicati interamente a tempo pieno agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità e dei parcheggi ai fini del miglioramento della mobilità urbana.

ONERI DI URBANIZZAZIONE A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI

A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche (all'art. 1, comma 460, Legge n. 232/2016). A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

Opere di urbanizzazione primaria

Sono opere d'urbanizzazione primaria (art. 4, [legge 29 settembre 1964, n. 847](#)):

- le strade a servizio degli insediamenti, compresi gli allacciamenti alla viabilità principale dei lotti edificabili;
- gli spazi necessari per la sosta e il parcheggio degli autoveicoli, in relazione alle caratteristiche degli insediamenti;
- i condotti idonei alla raccolta ed allo scarico delle acque luride (nere) ed i relativi allacciamenti alla rete principale urbana, compresi gli impianti di depurazione;
- la rete idrica, costituita dalle condotte per l'erogazione dell'acqua potabile e relative opere per la captazione, il sollevamento ed accessorio, nonché dai necessari condotti d'allacciamento alla rete principale urbana;
- la rete per l'erogazione e la distribuzione dell'energia elettrica per usi domestici e industriali comprese le cabine secondarie;
- la rete del gas combustibile per uso domestico ed i relativi condotti d'allacciamento;
- la rete telefonica, comprese le centraline telefoniche a servizio degli edifici;
- la pubblica illuminazione comprendente le reti e gli impianti per l'illuminazione delle aree e delle strade pubbliche e d'uso pubblico;
- gli spazi di verde attrezzato, le aree a servizio dei singoli edifici mantenute a verde con alberature ed eventuali attrezzature.

Alle opere d'urbanizzazione primaria sono equiparati:

- gli impianti cimiteriali, cioè gli ampliamenti e le costruzioni dei cimiteri, compresi le vie d'accesso, le zone di parcheggio, gli spazi e i viali destinati al traffico interno e le costruzioni accessorie (art. 26-bis, D.L. n. 415/1989 convertito dalla legge n. 38/1990);
- i parcheggi realizzati nel sottosuolo o nei locali siti al piano terreno dei fabbricati esistenti (art. 11, [legge n. 122/1989](#)).

Opere di urbanizzazione secondaria

Sono opere d'urbanizzazione secondaria (art. 44, [legge n. 865/1971](#) e successive modifiche):

- gli asili nido;
- le scuole materne;
- le scuole dell'obbligo;
- i mercati di quartiere;
- le delegazioni comunali;
- le chiese ed altri edifici religiosi;
- gli impianti sportivi di quartiere;
- i centri sociali e le attrezzature culturali e sanitarie;
- le aree verdi di quartiere.

Le entrate previste dagli oneri di urbanizzazione sono stimate come di seguito:

P.Finanz.	Descrizione	2023	2024	2025
4.05.01.01.001	CONTRIBUTO DI CONCESSIONE - ART.106 L.P. 2/91 -	107.200,00	50.000,00	50.000,00

Per l'anno 2023 è previsto di utilizzare parte degli introiti al finanziamento di spese correnti per complessivi euro 56.000,00:

P.Finanz.	Mi	Pro	Descrizione	2023
1.03.01.02.002	04	02	COMBUSTIBILE DA RISCALDAMENTO SCUOLA PRIMARIA (ACQUISTI)	25.000,00
1.03.01.02.007	04	02	SPESE SCUOLA PRIMARIA - ACQUISTO MATERIALI	4.000,00
1.03.02.09.000	04	02	SPESE MANUTENZIONE SCUOLA PRIMARIA - PRESTAZIONI	5.000,00
1.03.02.13.002	04	02	SPESE PULIZIE CENTRO SCOLASTICO	20.000,00
1.03.01.02.007	09	02	SPESE PER PARCHI GIARDINI E AREE PUBBLICHE A VERDE - ACQUISTO MATERIALI	2.000,00
			Quota spesa corrente finanziata da oneri di urbanizzazione	56.000,00